# La prevedibile resa dei Sindacati rappresentativi

**Vincenzo Pascuzzi** 18-05-2015

Leggiamo sul Corriere di oggi quella che è la dichiarazione di resa garbata e graziosa dei sindacatoni, cioè dei cinque "rappresentativi" (secondo la normativa ministeriale). Forse contro voglia e poco convinti, i cinque avevano alla fine co-aderito allo sciopero "unitario" del 5 maggio, intestandosi poi la paternità esclusiva dell'esito positivo.

Invece di portare subito all'incasso il successo ottenuto - anche grazie a loro, sia chiaro - chiedendo a gran voce il ritiro del ddl 2994, i cinque si sono baloccati in attesa di convocazioni e di tavoli veri di trattative. Ma la situazione dei rapporti sindacali ora è cambiata. Il governo li ha snobbati ed era prevedibile, si sapeva. Lo sapevano anche loro, tanto che c'è da chiedersi se sono stati al gioco o hanno avuto paura del loro stesso successo.

Ora siamo alle ultime battute, il tempo è ridotto, le intenzioni del governo sono chiarissime: ottenere subito, comunque e per puntiglio un successo di immagine, una riforma che è devastante e letale per la scuola. Una riforma che schiavizza i docenti e gli ata, che illude i presidi, che scansa definitivamente qualsiasi sindacato.

C'è da giocarsi insieme, ancora "uniti", la carta dello sciopero degli scrutini, pur rimanendo nella legalità e-o denunciano accordi già disattesi e stracciati dal governo: i cinque rappresentativi si girano i pollici e guardano altrove! In altre parole, si stanno facendo suicidare!

---

LA SFIDA DEI COBAS SULLA SCUOLA «BLOCCHEREMO GLI SCRUTINI»
http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/la-sfida-dei-cobas-sulla-scuola-bloccheremo-gli-scrutini.flc

LE SIGLE SINDACALI PARLINO ORA O TACCIANO PER SEMPRE !!
http://www.retescuole.net/senza-categoria/le-sigle-sindacali-parlino-ora-o-tacciano-per-sempre